



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Ultimo aggiornamento: 01/09/2022

<b>Insegnamento</b>	Nome dell'insegnamento. <b>Pedagogia Sperimentale – Percorso Infanzia</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea in <b>Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Curriculum Servizi per l'Infanzia (L-19)</b>
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>M-PED/04</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2021–2022</b>
<b>Numero totale di crediti erogati</b>	<b>9</b>
<b>Propedeuticità</b>	====
<b>Docente</b>	<p><b>Andrea Marcelli</b>            Facoltà: Scienze della Formazione            Nickname Piattaforma SOPHIA: marcelli.andrea            E-mail: <a href="mailto:andrea.marcelli@unicusano.it">andrea.marcelli@unicusano.it</a>            Orario di ricevimento: Gli orari del <b>Videoricervimento Didattico</b> sono pubblicati su SSU alla pagina <b>avvisi del corso</b>            Nota: il videoricervimento non si tiene nei giorni in cui il docente è impegnato in commissioni di laurea o d'esame            Orari delle lezioni: <a href="https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-formazione">https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-formazione</a></p>
<b>Presentazione</b>	L'insegnamento fornisce il quadro di sviluppo storico della disciplina e delle principali tematiche, intorno alle quali si sono sviluppate le azioni dei principali studiosi in Italia e all'estero, relative alla ricerca educativa e alla ricerca sperimentale in educazione. Affronta i principali temi relativi alla progettazione di un progetto di ricerca, con la descrizione sia delle fasi e dei processi in cui si articola e alla sperimentazione. Nello specifico, sono affrontati metodi di ricerca e raccolta dei dati, con particolare attenzione alla teoria della misura. <b>Nel contesto del curriculum "servizi per l'infanzia", i moduli approfondiranno la lettura e l'analisi di rapporti riguardanti indagini sperimentali condotte su bambini nella loro prima infanzia; inoltre, sarà affrontato i temi della valutazione degli asili nido, il loro accreditamento e la valutazione di strutture educative in generale.</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi dell'insegnamento sono di fornire gli strumenti di base per poter comprendere, da una parte, e condurre, dall'altra parte, la progettazione e l'interpretazione dei risultati di una ricerca sperimentale in campo educativo. In particolare, i metodi e le tecniche di misurazione, le riflessioni sui risultati sperimentali e il loro uso nella prassi professionale di educatore dell'infanzia.
<b>Prerequisiti</b>	È raccomandato il sostenimento dell'esame di Pedagogia Generale, anche se non costituisce propedeuticità. L'esame di Psicologia dell'Età Evolutiva costituisce altro elemento di raccordo con i vari percorsi di studi. È richiesta la conoscenza dell'aritmetica di base, in modo da meglio comprendere le scale e il calcolo di alcuni indici semplici. Nel programma d'esame, infatti, è presente una parte di analisi monovariata e multivariata. Inoltre, è opportuno avere un'adeguata conoscenza dei modelli, delle teorie e delle pratiche educative nei contesti della formazione dell'infanzia, attraverso l'acquisizione di elementi di conoscenza relativi ai problemi ed ai temi di maggior rilevanza all'interno della ricerca in Pedagogia generale e sociale dal dopoguerra ad oggi.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere un rapporto di ricerca sperimentale e interpretarne i contenuti al fine di migliorare la propria prassi educativa;</li> <li>▪ Condurre un'indagine di tipo valutativo sulla struttura del nido, servendosi di strumenti già esistenti in letteratura scientifica;</li> <li>▪ Accreditarne un nido presso la Regione di appartenenza, assolvendo a obblighi burocratici e di sicurezza;</li> <li>▪ Scegliere le opportune scale di misura per rilevare un fenomeno;</li> <li>▪ Costruire strumenti per la raccolta dei dati;</li> <li>▪ Comunicare con efficacia i risultati della ricerca;</li> <li>▪ Adottare l'approccio di ricerca più adatto al contesto educativo di riferimento, con particolare attenzione ai servizi per l'infanzia.</li> </ul>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento di avvale delle modalità e-learning offerte in ambiente virtuale dall'Università telematica Niccolò Cusano, secondo le modalità di iscrizione.</p> <p>L'insegnamento è così composto (<b>Telematico Puro</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del corso, CV del docente, FAQ e materiali integrativi;</li> <li>• Dispense (1 Modulo = 1 CFU = 1 dispensa);</li> <li>• Videolezioni preregistrate in modalità SCORM (ogni lezione è corredata da un test di autovalutazione);</li> </ul>

	<p>Nota: le videolezioni sono prodotte e caricate durante il primo periodo integrale di docenza bimestrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Slide utilizzate nelle videolezioni o comunque slide riassuntive dei materiali del corso;</li> <li>• Una <i>etivity</i> da svolgere nel periodo di insegnamento, la cui valutazione contribuisce al calcolo del voto finale in sede d'esame. Tale <i>etivity</i>, che richiede apporto di contenuti da parte degli studenti e manterrà plausibilmente la medesima struttura nell'arco dei bimestri, mentre varierà da persona a persona il tema che ciascuno vorrà affrontare;</li> <li>• <i>Test di autovalutazione</i> di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni (al termine delle videolezioni e in una sezione dedicata della piattaforma);</li> <li>• <i>Videoricambi didattici</i> (per la didattica interattiva e per la didattica orientativa – ricevimenti in sede di Ateneo), secondo i calendari pubblicati mensilmente in piattaforma;</li> <li>• <i>Assistenza</i> continuativa del corpo docente e dei tutor (didattica di supporto/orientativa e tutoraggio);</li> </ul> <p>Inoltre, gli iscritti al <b>Telematico Integrato</b> avranno accesso a tutti i materiali precedenti, con l'aggiunta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Corso di approfondimento in presenza</i> e in <b>modalità web-conference</b> (didattica erogativa, che si svolgono nel periodo delle lezioni – date consultabili nel calendario di facoltà);</li> <li>• Consulenza personalizzata (didattica interattiva).</li> </ul> <p>La didattica si avvale, inoltre, di <b>forum</b> (aule virtuali) e <b>chat</b>, entrambi disponibili in piattaforma, i quali costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p><b>Forum:</b> I forum didattici di Pedagogia Sperimentale Servizi per l'Infanzia sono articolati attraverso <i>etivity</i>. <i>La partecipazione, non obbligatoria, contribuisce a creare una riserva di punti (max 3) che potranno, a discrezione del docente, integrare il punteggio finale</i> (vedi sotto: verifica dell'apprendimento). In nessun settore sono richiesti lavori lunghi o eccessivamente impegnativi rispetto al carico di studio previsto. Si tenga presente, tuttavia, che il punteggio viene assegnato esclusivamente in caso di lavoro personalmente rielaborato e che possieda debite caratteristiche di scrittura scientifica. Si prega di fare riferimento allo <b>spazio etivity</b> (tra i materiali del corso) per istruzioni più dettagliate.</p> <p><b>Organizzazione e contenuti dell'insegnamento:</b> L'insegnamento è costituito di parti, complessivamente costituite da 9 moduli, ciascuno valevole 1 CFU, per un totale di 9 dispense didattizzate.</p> <p>Altri argomenti dell'insegnamento saranno trattati come approfondimenti. <i>Tali approfondimenti si svolgeranno sia in presenza, presso l'Università Niccolò Cusano, sede di Roma, con calendario che verrà pubblicato sul sito, sia attraverso video-lezioni. Fatte salve le restrizioni per Covid-19.</i></p>
<p><b>Contenuti dell'insegnamento</b></p>	<p><b>Integrazione Servizi per l'Infanzia (3 CFU)</b>  Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di Pedagogia Sperimentale presso il medesimo o altri Atenei possono integrare le proprie competenze aggiungendovi quelle destinate ai Servizi per l'Infanzia. In questo caso, lo studente dovrà studiare i <i>Moduli 7, 8 e 9</i>, che sono quelli caratterizzanti i Servizi per l'Infanzia, per un totale di 3 CFU.</p> <p><b>Altre integrazioni e corsi singoli</b>  Altre integrazioni vanno concordate con il docente in base al riconoscimento crediti del candidato, effettuato dalla segreteria didattica.</p> <p><b>Esame completo (9 CFU)</b>  L'esame completo è costituito da 9 moduli (9 CFU) articolati nel modo seguente.</p> <p><b>Contenuti dell'insegnamento (9 CFU)</b></p> <p><b>Modulo 1: La ricerca educativa</b>  Che cos'è la ricerca educativa e in cosa consistono i suoi sottoinsiemi (ricerca didattica e sperimentale).</p> <p><b>Modulo 2: Lo sviluppo storico della ricerca empirica in educazione</b>  I precursori, le origini, il dibattito su qualità o quantità (1920–1950), l'euforia per il quantitativo (1950–1970); la riscoperta del qualitativo (1970–2000). Valori della ricerca e differenza tra sapere comune e sapere scientifico.</p> <p><b>Modulo 3: Il linguaggio della ricerca</b>  Concetti chiave della ricerca in educazione. Approcci generali alla ricerca educativa (teoresi, storia, comparazione, descrizione, sperimentazione). Distinzione tra ricerca idiografica e nomotetica. Distinzione tra ricerca qualitativa e quantitativa. Problematizzazione. Strategie: descrizione, interpretazione, spiegazione, comprensione, previsione, comparazione.</p> <p><b>Modulo 4: Tipologia della ricerca educativa</b>  Ricerca basata sulla matrice dei dati. Ricerca interpretativa. Ricerca per esperimento. Ricerca-azione. Ricerca basata sugli studi di caso. Ricerca etnografica e post-qualitativa.</p> <p><b>Modulo 5: Dal problema al disegno di ricerca</b>  Dalle ipotesi alla misurazione. Scelte metodologiche. Identificazione di asserti, ipotesi, individui, proprietà (e fattori), variabili, operazionalizzazione delle stesse, stati, valori.</p> <p><b>Modulo 6: Dalle ipotesi alla misurazione</b></p>

	<p>Teoria della misura: cosa significa misurare. Scale di misura: quantitative (dicotomica, nominale/categoriale, ordinale, ordinale <i>Likert</i>) e qualitative (a intervalli, di rapporti/metrica). Affidabilità, attendibilità, validità, precisione e accuratezza.</p> <p><b>Modulo 7: Leggere gli studi sperimentali sull'infanzia</b>  Tema: ontogenesi ed evoluzione della specie umana (ricerche sull'infanzia). Cosa significa sperimentare sui bambini. Esperimento: comprensione da parte dei bambini nella prima infanzia del contesto normativo che li circonda attraverso il rilevamento di esternazioni di protesta in un contesto di gioco. Ulteriore quadro sperimentale: a che età i bambini sviluppano una teoria della mente? Esperimento di Sally-Anne, esperimento degli Smarties (Maxi-chocolate), esperimento di Tomasello et al.</p> <p><b>Modulo 8: Progettare il nido</b>  L'accREDITAMENTO del nido. Progetto educativo (missione, esempi, analisi comparativa). Progettazione degli spazi e delle strutture (principi di base, architettura per l'infanzia, indicazioni operative). Programmazione sostenibile (sostenibilità, impronta ecologica, sistema integrato). Il sistema integrato <i>Zerosei</i> nel dettaglio.</p> <p><b>Modulo 9: Il valutatore come ricercatore</b>  Ricerca per controllare o per potenziare? Produrre conoscenza o produrre esperienze? Tipi di valutazione di ampio spettro: approcci guidati dal metodo, approcci di responsabilizzazione, approcci a finalità sociale. Ricorsività degli approcci valutativi: il sistema Valutare-Restituire-Riflettere-Innovare-Valutare (Va-Re-Ri-In-Va). Strumenti valutativi per i centri e le scuole dell'infanzia: ITERS-SVANI, ISQUEN, SOVASI, AVSI, ASEI, GOGÉ.</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>Allo studente sono forniti i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del corso, CV del docente, FAQ e materiali integrativi;</li> <li>• Dispense (1 Modulo = 1 CFU = 1 dispensa);</li> <li>• Videolezioni preregistrate in modalità SCORM (ogni lezione è corredata da un test di autovalutazione);  Nota: le videolezioni sono prodotte e caricate durante il primo periodo integrale di docenza bimestrale.</li> <li>• Slide utilizzate nelle videolezioni o comunque slide riassuntive dei materiali del corso;</li> <li>• Una <i>etivity</i> da svolgere nel periodo di insegnamento, la cui valutazione contribuisce al calcolo del voto finale in sede d'esame. Tale <i>etivity</i>, che richiede apporto di contenuti da parte degli studenti e manterrà plausibilmente la medesima struttura nell'arco dei bimestri, mentre varierà da persona a persona il tema che ciascuno vorrà affrontare;</li> <li>• Test di autovalutazione di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni (al termine delle videolezioni e in una sezione dedicata della piattaforma);</li> </ul> <p><b>Testi consigliati, per approfondire i contenuti del Manuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Melchiori, F. M. (2014). <i>Psicometria</i>. Roma: Anicia.</li> <li>• Melchiori, R. (2012). <i>La qualità della formazione</i>. Lecce: Pensa MultiMedia.</li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p><b>[1] Modalità di verifica dell'apprendimento ai sensi del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020</b>  La verifica dell'apprendimento è svolta <i>a distanza</i> secondo le modalità indicate dall'università.  <b>Orale.</b> In questo caso, l'esame a distanza è costituito da una <i>prova orale</i> durante il quale il candidato/la candidata sarà sottoposto/a a un'intervista semi-strutturata durante la quale il commissario d'esame (che può essere il docente titolare del corso o un altro commissario nominato dalla Presidenza del corso) indagherà la profondità e l'estensione delle conoscenze e delle competenze del candidato attraverso domande dirette, domande eco e domande-sonda.  <b>Scritto.</b> Si tratta di 30 domande a scelta multipla con una sola risposta corretta tra le quattro disponibili. Il tempo di svolgimento è 30 minuti e il sostenimento avviene sulla piattaforma SSU alla pagina dei materiali del corso (dopo l'appello, apparirà una cartella dedicata). Il monitoraggio avviene via webcam sulla piattaforma BBB.</p> <p><b>[2] Modalità di verifica dell'apprendimento in deroga alla presenza</b>  Anche in questo caso, la verifica dell'apprendimento si svolge nelle modalità indicate al punto [1]. In particolare, si ricorda quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso il sistema di <i>proctoring</i> offerto dalla piattaforma BBB utilizzata dall'Università, in sincrono con la somministrazione di quesiti attraverso il sito <a href="http://ssu.unicusano.it">ssu.unicusano.it</a> e, più specificatamente, previo accesso del candidato con le proprie credenziali e l'apertura, tra i materiali del corso, di una cartella dedicata (<i>spazio esami</i>) contenente domande a scelta multipla (risposta singola). In media, salvo disposizioni speciali, una verifica di questo tipo richiede circa 30 minuti più il tempo di identificazione dei candidati, che sono monitorati dal titolare del corso o un membro di commissione nominato dalla Presidenza o un tutor didattico insignito del titolo di "cultore della materia". L'esame può essere sostenuto solo <i>live</i> (modalità sincrona) ed è necessario che il candidato abbia sempre attivi e a disposizione i canali audio-video. Per provare il sistema BBB, si raccomanda l'accesso alla pagina per i test: <a href="https://test.bigbluebutton.org/">https://test.bigbluebutton.org/</a></li> </ul> <p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento senza deroga</b>  L'esame viene svolto in uno dei seguenti modi: A oppure B.  A) <i>Esame Scritto</i>. Composto da <b>trenta domande a risposta multipla</b>.  B) <i>Esame Orale</i>. Accertamento delle competenze, attraverso domande di conoscenza del programma.</p> <p><b>NOTA IMPORTANTE:</b> la frequenza all'<i>etivity</i> del bimestre in corso e il suo superamento con successo valgono fino a 3 punti, che il docente considererà in sede di formulazione del voto finale.</p>

<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>I requisiti per l'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aver superato con successo l'esame <i>Pedagogia Sperimentale</i>. Casi particolari saranno presi in considerazione (es. trasferimenti, scambi, etc.);</li> <li>● Stilare una proposta di ricerca che soddisfi i criteri di valutazione dell'esame (la proposta può differire da quella presentata per il superamento dell'esame);</li> <li>● Colloquio con il docente, nel quale il candidato presenta la sua proposta e la concorda con il docente, tenendo in considerazione tempistiche realistiche per il completamento del progetto.</li> </ul> <p><i>Per favore, non presentatevi dal docente con un indice già scritto. Non è cosa gradita. Gli indici si stilano alla fine della stesura della tesi. Al più, possono essere presentate scalette, roadmap, etc.</i></p> <p>Non vi sono requisiti di voto o media, ed è importante che i candidati presentino qualcosa di loro interesse, che possa motivarli nelle difficili fasi della ricerca. Indicativamente, una tesi triennale nell'ambito delle scienze sociali include dalle 15,000 alle 25,000 parole – ma si rimanda ai requisiti stilati dalla facoltà e validi per tutto il corso di laurea.</p> <p>I candidati sono invitati a consultare il sito personale del docente, che offre contenuti utili per lo svolgimento dell'elaborato finale: <a href="https://www.amarcelli.com/teaching/materials/hons-theses">https://www.amarcelli.com/teaching/materials/hons-theses</a> (rammentate che il docente si occupa principalmente di ricerca qualitativa)</p>
--	--